

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 9516 del 15/06/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/9126 del 05/06/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** PROROGA DELLA ADESIONE ALLA CONVENZIONE INTERCENT-ER -  
TELECOM ITALIA S.P.A. APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 7970/2014,  
PER SERVIZI DI ASSISTENZA, GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI E  
APPARATI DI TELEFONIA, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA G.R. N.  
2429/2016 E S.M. CIG 52182983BC; CIG DERIVATO 579636715E

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ICT REGIONALE

**Firmatario:** STEFANIA PAPILI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** CESARI GRAZIA espresso in data 12/06/2017

**Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 15/06/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. per quanto applicabili;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare gli artt. 216 "disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "abrogazioni" e 220 "entrata in vigore";
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m. per quanto applicabile;
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m. per quanto applicabile;
- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. per quanto applicabile;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica",

- convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
  - l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
  - il D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
  - la delibera della Giunta regionale n. 1662 del 13 novembre 2012 ad oggetto "Primi adeguamenti della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 in materia di acquisizione di beni e servizi";
  - l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98;
  - la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
  - la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
  - il D.lg. 24 aprile 2014, n. 66, "Misure per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n. 89;
  - la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 05.02.2015 avente ad oggetto: " Il meccanismo fiscale dello split payment";
  - il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i.;
  - l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce, per le amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
  - la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art. 1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle

amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: “La fatturazione elettronica nell’Amministrazione Pubblica”;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- il D. Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- la Delibera di Giunta n. 121 del 6/02/2017 avente ad oggetto “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il DPR n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs n. 165”, in particolare l’art. 14 “Contratti e altri atti negoziali” e la DGR n. 421/2014 di approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia Romagna, in particolare, gli artt. 2, 7 e 13;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati” (PTPC);
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato atto che i dirigenti responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il Comunicato del Presidente dell’ANAC dell’11 maggio 2016 “Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell’entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016”, che al punto 1, comma 1, stabilisce che continuano ad applicarsi le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 per “affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche

contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche - purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l'acquisizione di un nuovo CIG, in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice”;

Premesso:

- che con delibera della Giunta regionale n. 2429 del 28 dicembre 2016 e s.m. è stato approvato il “Programma 2017-2019 di acquisizione beni e servizi della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni - primo provvedimento”;
- che nella suddetta programmazione è ricompresa l'attuazione, per l'anno 2017, dell'obiettivo “Ict 1 -Manutenzione ordinaria, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, applicativa, telematica e telefonica”;
- che la realizzazione di tale obiettivo avviene, tra l'altro, attraverso la realizzazione dell'attività indicata al punto “3. Servizi per la gestione operativa, l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria hardware e software dell'infrastruttura tecnologica, telematica e applicativa dei sistemi informativi regionali” a valere sul Capitolo 3902 “Spese per servizi informatici e di telecomunicazioni (L.R. 24 maggio 2004, n. 11)”;
- che nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dal Direttore generale della Direzione generale “Risorse, Europa, innovazione e istituzioni” ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., l'acquisizione di servizi di assistenza, manutenzione e gestione di sistemi e apparati di telefonia, rientrante nella tipologia 17 “Assistenza e manutenzione ordinaria hardware e software” della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera;

Dato atto che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche:

- secondo quanto stabilito della lettera del Direttore generale alle “Risorse, Europa, innovazione e istituzioni” NP.2017.8952 del 2 maggio 2017, il Responsabile unico del

procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è la sotto scritta Responsabile del Servizio "ICT regionale";

- le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto verranno svolte dalla Dott.ssa Cristina Scarani, dirigente professional "Presidio delle attività di progettazione e sviluppo delle infrastrutture informatiche e telematiche";
- il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, è il Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica (cfr. il punto 139, lett. d.1 e d.2 della DGR 2416/2008, il punto 140 della DGR 2416/2008 e l'allegato B della declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, codice 00000434, della delibera della Giunta regionale n. 622/2016);

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Sistema informativo-informatico regionale n. 7970 del 12 giugno 2014, "Adesione alla convenzione sottoscritta fra Intercent-ER e Telecom Italia S.p.A. per servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia, in attuazione della delibera G.r. n. 2138/2013 e s.m. CIG 52182983BC; CIG derivato 579636715E", con la quale è stato tra l'altro stabilito:

- di aderire alla Convenzione, stipulata il 27/03/2014, con scadenza 26/03/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriori dodici mesi, relativa a "Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia 2" fra l'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER e Telecom Italia S.p.A., acquisendo da tale Società i servizi di cui sopra, per il periodo di 36 mesi a partire dall'avvio dell'esecuzione del contratto, avvenuta il 17 giugno 2014, per l'importo risultante dall'offerta di Telecom Italia S.p.A., citata in premessa, di Euro 354.601,72, oltre a Euro 78.012,38 per Iva al 22%, per un totale di Euro 432.614,10;
- di dare atto che la durata del rapporto contrattuale attinente alla fornitura in parola decorre dall'avvio dell'esecuzione del contratto, coincidente con la data di emissione dell'ordinativo che deve avvenire il 17 giugno 2014, per 36 mesi;
- di dare atto:
  - che il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il 52182983BC e che il Codice identificativo di gara derivato è il 579636715E;
  - che l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16

gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- di imputare la spesa di Euro 432.614,10 così articolata:
  - quanto a Euro 78.226,11, relativi al periodo 17 giugno 2014 - 31 dicembre 2014, registrandola al n. **2227** di impegno sul Capitolo 4355 "Spese per gli impianti di comunicazione e trasmissione delle informazioni", afferente all'U.P.B. 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento", del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta dotato della necessaria disponibilità;
  - quanto a Euro 144.204,70, relativi al periodo 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2015, registrandola al n. **38** di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 4355 "Spese per gli impianti di comunicazione e trasmissione delle informazioni", afferente all'U.P.B. 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
  - quanto a Euro 210.183,29, relativi al periodo 1° gennaio 2016 - 16 giugno 2017, registrandola al n. **10** di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2016, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 4355 "Spese per gli impianti di comunicazione e trasmissione delle informazioni", afferente all'U.P.B. 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- di rimandare alla Convenzione citata al precedente punto 2) per tutto quanto non specificato nel presente atto;

Dato atto che con determinazione n. 8841 del 14 luglio 2015 si è provveduto alla reimputazione della somma complessiva di euro 354.387,99 a favore di Telecom Italia S.p.A. di Milano, registrata sul capitolo 3902 "SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (L.R. 24 MAGGIO 2004, N.11)." di cui all'UPB 1.2.1.1 850 "SISTEMA INFORMATICO REGIONALE: MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO DI BASE" come segue:

- quanto ad E. 144.204,70 registrata al n. 1670 di impegno del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto ad E. 144.204,70 registrata al n. 46 di impegno del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad E. 65.978,59 registrata al n. 12 di impegno del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che:

- la Regione utilizza un sistema telefonico complesso che consente la comunicazione tra gli uffici e con la rete telefonica generale. Il sistema telefonico serve gli uffici dell'Assemblea Legislativa, della Giunta regionale, di alcune Agenzie, Aziende e Istituti regionali e, a seguito di apposita convenzione, gli uffici provinciali e regionale del Corpo Forestale dello Stato;
- l'attuale contratto che garantisce i servizi di manutenzione, presidio ed assistenza sistemistica del sistema telefonico scade il 16 giugno 2017, come sopra descritto;
- per la fornitura dei servizi in scadenza al 16 giugno 2017, è stata recentemente aggiudicata la convenzione Intercent-ER "Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi ed apparati di telefonia 3", alla quale l'Amministrazione intende aderire;
- al momento non è però possibile dare corso all'adesione poiché l'iter amministrativo non si è perfezionato con la sottoscrizione della convenzione;
- è quindi necessario attendere i tempi di perfezionamento della convenzione e quelli necessari per consentire al nuovo fornitore di svolgere i sopralluoghi e tutte le verifiche tecniche necessarie alla presa in carico del servizio;
- è quindi indispensabile richiedere una proroga del contratto vigente per un periodo di quattro mesi, così da assicurare il buon funzionamento del sistema telefonico ed evitare interruzioni del servizio;

Richiamato l'art. 4 della citata convenzione Intercent-ER - Telecom Italia S.p.A. stipulata il 27 marzo 2014, che stabilisce che "con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto per l'affidamento del servizio di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi ed apparati di telefonia della durata di 36 mesi. Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati di ulteriori 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte dell'Agenzia Regionale Intercent-ER";

Visto l'art. 15 della legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", che prevede espressamente:

- al comma 3 "La durata dei contratti può altresì essere motivatamente prorogata, nella misura strettamente necessaria, al fine di assicurare la continuità nella



fornitura di beni o servizi. In tal caso la facoltà di proroga è consentita esclusivamente nelle more dello svolgimento delle procedure di scelta del contraente”;

- al comma 4 “La facoltà di prorogare la durata del contratto ai sensi dei commi 2 e 3 deve essere esercitata prima della sua scadenza ed in entrambi i casi le prestazioni sono rese alle stesse condizioni previste dal contratto originario, e senza compensi aggiuntivi”;

Considerato che questo Servizio ha avviato l’istruttoria per l’acquisizione di tale proroga e ha chiesto a tale fine la disponibilità di Telecom Italia S.p.A. a svolgere i servizi in oggetto per una durata di quattro mesi alle stesse condizioni previste nel contratto di riferimento e che tale Società ha risposto affermativamente;

Ritenuto quindi, per i motivi sopra esposti, di prorogare fino al 17 ottobre 2017, nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione da parte di Intercenter, i servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia affidati con la citata determinazione n. 7970/2014, che giungerà a scadenza il 17 giugno 2017, per un importo di Euro 39.400,19 oltre a Euro 8.668,04 per Iva al 22%, per un totale di Euro 48.068,23;

Rilevato che:

- non sussiste la necessità di richiedere un nuovo CIG essendo in presenza di una proroga tecnica;
- l’acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di quanto previsto dall’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- per l’attività in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, non sono rinvenibili costi della sicurezza da interferenza;

Dato atto che sono stati effettuati, da parte del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, i controlli dai quali risulta che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.Lgs. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia” e s.m., ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva, attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste, altresì le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)" e s.m.;
- 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m.;

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 48.068,23 trova copertura finanziaria sul Capitolo 3902 "Spese per servizi informatici e di telecomunicazioni (L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2017 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore di Telecom Italia S.p.A.;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2017 è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamate le delibere della Giunta regionale n. 270 del 29/2/2016 e n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016 e n. 477 del 10/04/2017;

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.l. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto dei pareri allegati;

d e t e r m i n a

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 28/2007 e s.m., nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione da parte di Intercenter, per i motivi esposti in premessa, alla proroga al 17 ottobre 2017 della adesione approvata con determinazione n. 7970/2014 - CIG 52182983BC; CIG DERIVATO 579636715E - alla convenzione fra Intercenter e

Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2

Codice Fiscale e partita IVA: 00488410010

iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Milano al n. MI-1580695

Capitale sociale interamente versato: Euro 10.693.740.302,30

per l'affidamento di servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia, per un importo di Euro 39.400,19, oltre a Euro 8.668,04 per Iva al 22%, per un totale di Euro 48.068,23;

- 2) di dare atto che i servizi che qui si prorogano verranno realizzati, secondo quando concordato con Telecom Italia S.p.A, secondo le modalità previste nella determinazione n. 7970/2014;
- 3) di imputare la spesa complessiva di Euro 48.068,23 registrandola al n. **4115** di impegno sul Capitolo 3902 "Spese per servizi informatici e di telecomunicazioni (L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 anno di previsione 2019 che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR n. 2358/2016 e s.m.;
- 4) di dare atto che
  - il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il 52182983BC e che il Codice identificativo di gara derivato è il 579636715E;

- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- per l'attività in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, non sono rinvenibili costi della sicurezza da interferenza;

5) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	8	U.1.03.02.19.002	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030219004	-----	3	3

6) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa prevista, di cui al punto 3 che precede, con propri atti formali, ai sensi della normativa vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm., dall'art. 17 del D.P.R. n. 633/1972 e dall'art. 10 dell'allegato contratto, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG.2015.200894 del 26 marzo 2015, a seguito di presentazione di regolari fatture emesse successivamente all'accertamento delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;

i pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore di Telecom Italia S.p.A., mentre il pagamento per la quota relativa all'IVA verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG.2015.72809 del 5 febbraio 2015;

le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV;

7) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;

8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. secondo le indicazioni

operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n.  
486 del 10 aprile 2017.

Stefania Papili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/9126

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/9126

IN FEDE

Marina Orsi